

Provincia di Vercelli

**CERRI SRL - RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DA ACQUE SOTTERRANEE A MEZZO DI DUE POZZI IN COMUNE DI BURONZO (VC) PER USO PRODUZIONE BENI-SERVIZI.
PRATICA N. 1286 - CODICE UTENZA VC10291 – ASSENSO.**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1294 DEL 23/12/2024

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

- a** Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs.vo 267/2000;
- b** di assentire, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi diritti di terzi, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i., alla società Cerri S.r.l., con sede legale e unità locale in Via Balocco 4, 13040 Buronzo (VC), il rinnovo della concessione preferenziale per derivare da falda sotterranea, in Comune di Buronzo, per mezzo di 2 pozzi ubicati al foglio 15 mappale 151 del N.C.T. del Comune di Buronzo, una portata massima di acqua pari a 1,585 l/s e media di acqua pari a 1,268 l/s per uso produzione di beni e servizi (produzione beni alimentari), richiesta con istanza in data 02/01/2023, (prot. prov. n. 11);
- c** di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 28/01/2023, giorno successivo a quello della scadenza previsto dalla precedente concessione, di cui al disciplinare n. 7 di rep. del 14/02/2008, contenente gli obblighi e le condizioni a cui deve essere vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 05/12/2007, registrato a Vercelli in data 26/02/2008 al n. 941 e approvato con la Determina Dirigenziale n. 344 del 28/01/2008, così come integrato dal presente atto come segue:
- **art. 8** viene integrato come segue:
- c.1** *I manufatti nell'intorno delle teste dei pozzi, che assicurano il corretto allontanamento delle acque meteoriche, dovranno essere adeguatamente mantenuti;*
- c.2** *I pozzi dovranno essere a servizio esclusivo del ciclo previsto.*
- c.3** *I pozzi di presa e i contatori volumetrici dovranno essere sempre accessibili in sicurezza, da parte dell'autorità competente al controllo; inoltre dovranno essere mantenuti identificabili ed efficienti per l'eventuale verifica controllo e lettura dei dati di prelievo e/o campionamento di monitoraggio.*
- c.4** *Sversamenti accidentali di sostanze e/o rifiuti pericolosi nel raggio d'influenza dei pozzi dovranno essere prontamente rimosse e comunicate agli Enti competenti secondo la normativa vigente.*
- c.5** *Nell'ambito delle misure previste sul risparmio idrico indicate nelle Norme del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte vigente, si propone di comunicare, con cadenza almeno annuale, i volumi derivati alla Regione Piemonte, all'Autorità di Bacino competente per territorio ed alla Provincia.*

- d** di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità del canone, comprensiva dei canoni arretrati dovuti, entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dall'Amministrazione competente. Per le successive annualità il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, alla Regione Piemonte con modalità e secondo periodicità definite dalla stessa, secondo gli aggiornamenti definiti dalla normativa vigente per l'uso delle acque pubbliche;
- e** di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;
- f** di disporre che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici ed in particolare, il concessionario, ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;
- g** di dare atto che il valore complessivo della presente concessione ammonta a Euro 33.626,97 (trentatremilaseicentoventisei/97 euro) determinato sulla base degli importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2024 e dei relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua, approvati dalla Regione Piemonte;
- h** di dare atto che la presente determinazione è esente dalla registrazione del termine fisso, secondo quanto indicato nella circolare del Ministero delle Finanze, Dipartimento Entrate e Affari Giuridici, n.126 del 15/05/1998, in quanto inferiore alla tariffa minima;
- i** di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
- j** di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
- k** di provvedere al conseguente aggiornamento del S.I.R.I. (Catasto Utenze Idriche) regionale.
- l** **AVVERTE CHE:**
- m** eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, all'Autorità giudiziaria competente entro i termini di legge decorrenti dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza del medesimo .
- n** Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 s.m.i., i dati personali contenuti nella presente determinazione verranno utilizzati esclusivamente per la finalità di provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di tutela ambientale e delle risorse idriche previste da leggi o regolamenti.
- o** Al titolare della presente determinazione spettano i diritti previsti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 s.m.i. in materia di trattamento e tutela dei dati personali.

IL DIRIGENTE
ARCH. PLATINETTI VERONICA